
	<p>COMUNE DI BISIGNANO</p> <p>(Provincia di Cosenza)</p> <p>87043 - Piazza Collina Castello</p> <p><u>Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784</u></p>	
---	--	--

Prot. n. 9237
Li, 04.06.2018

AL SIG. SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI RESPONSABILI DI SETTORE
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
AL REVISORE DEI CONTI
SEDE

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI primo e secondo bimestre 2018

Il regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 2 del 16 febbraio 2013, stabilendo finalità, principi, caratteri generali ed organizzazione, oggetto e metodologia, in particolare, all'art. 15 così dispone:

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento.

2. Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;

b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;

c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;

d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

3. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Settore, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al cinque per cento del loro numero totale.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza bimestrale.

4. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche, alla presenza di dipendenti non interessati all'atto soggetto a controllo.

5. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua il controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

6. Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli standards predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.

La legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) omissis

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) omissis

Si ricorda che il comma 16 dell'articolo unico della citata legge, segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione) :

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, si è tenuto conto del piano anticorruzione approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 15 del 31 gennaio 2018.

Si è proceduto all'estrazione casuale degli atti da sottoporre al controllo e sono state esaminate le seguenti determinazioni:

PRIMO SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO: totale delle determinazioni adottate nel primo e secondo bimestre n. 52

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (5): n. 6 del 15.01.2018; n.7 del 15.01.2018; n. 10 del 15.01.2018; n. 25 del 21.02.2018; n. 44 del 28.03.2018; n.57 del 10.05.2018;

SECONDO SETTORE SERVIZI SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE-BIBLIOTECA: totale determinazioni adottate nel primo e secondo bimestre n. 122

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (12) : n.06 del 12.01.2018; n. 12 del 16.01.2018; n. 13 del 31.01.2018; n. 16 del 16.02.2018; n.17 del 23.01.2018; n. 21 del 02.02.2018; n.24 del 04.04.2018; n.41 del 28.03.2018; n.63 del 28.03.2018; n.64 del 03.04.2018; n.95 del 24.04.2018;

TERZO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA : totale determinazioni adottate nel primo e secondo bimestre n. 12

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (1) : n. 06 del 20.02.2018;

QUARTO SETTORE LAVORI PUBBLICI AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE: totale determinazioni adottate nel primo e secondo bimestre n. 99

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (10): n. 2 del 10.01.2018; n. 10 del 19.01.2018; n.15 del 24.01.2018; n.17 del 26.01.2018; n. 27 del 02.02.2018; n.30 del 13.02.2018; n. 48 del 09.03.2018, n.60 del 29.03.2018; n. 75 del 06.04.2018; n. 85 del 17.04.2018;

QUINTO SETTORE URBANISTICA ATTIVITA' PRODUTTIVE CIMITERO: totale determinazioni adottate nel primo e secondo bimestre n. 44

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (4): n. 2 del 16.01.2018; n. 9 del 22.01.2018; n. 24 del 07.02.2018; n.25 del 12.02.2018;

SESTO SETTORE AMMINISTRATIVO- LEGALE- SERVIZI DEMOGRAFICI : totale determinazioni adottate nel primo e secondo bimestre n. 39

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (4): n.1del 08.01.2018; n. 13 del 14.02.2018; n.18 del 05.03.2018; n.34 del 11.04.2018;

Tutto quanto sopra premesso, precisato che il controllo interno non ha carattere ispettivo, ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo, per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni.

Nel complesso gli atti e i provvedimenti controllati sono stati adottati dai responsabili di settore nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative. Non sono state rilevate irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti esaminati, eccetto una determinazione in cui traspare una ingerenza dell'organi di indirizzo in attività gestionali, rimesse alla esclusiva competenza dei Responsabili di Settore.

In alcune determinazioni del Responsabile del Quarto Settore viene richiamato un decreto sindacale errato di conferimento dell'incarico di responsabile di settore, per cui occorre porre attenzione ed evitare refusi.

In tutti gli atti controllati mancano gli estremi relativi alla pubblicazione all'albo pretorio on line, per cui si suggerisce di riportare detti elementi anche sulle copie delle determinazioni.

Nelle determinazioni controllate non risultano assicurati gli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013, che recita così *“i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”* e dal Piano anticorruzione secondo cui *“Ciascuna area/settore è responsabile per la materia di propria competenza, delle informazioni, della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati da pubblicare ed in pubblicazione, della qualità delle informazione e dati (comprende la loro individuazione, l'elaborazione, l'aggiornamento, la verifica dell'usabilità) nel sito “Amministrazione Trasparente” nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone, quindi, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività delle informazioni e della loro pubblicazione”*.

Restano confermate le raccomandazioni dei controlli precedenti.

La presente viene:

- trasmessa al Consiglio comunale per il tramite del Presidente del Consiglio, ai Responsabili di Settore, all'Organo di Revisione, al Nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance per come previsto dal comma 2 dell'art. 16 del regolamento sui controlli interni approvato dal C.C. con deliberazione n. 2 del 16 febbraio 2013
- pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Controlli e rilievi sull'amministrazione”.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Caterina Belcastro